

Rassegna del 03/11/2016

Nazione Pontedera	«Mani operose e teste pensanti» Gli insegnanti al convegno	...	1
Nazione Pontedera	Sindacato: «Garanzie ai dipendenti»	...	2
Nazione Pontedera	Vacanze con l'auto blu, Puccinelli: «Ma il Cda perché prende tempo?»	...	3
Nazione Pontedera	Licenziato lo spazzino - Il sindaco: «Non fa piacere, ma era inevitabile»	Pino Giuseppe	4
Tirreno Pisa	Dilettanti Figc, il bis del Pisa Sc San Giuliano vince e balza in vetta	Palotti carlo	5
Tirreno Pontedera-Empoli	PONTERA "Mani operose e teste pensanti" Convegno sui temi didattici	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Materiale scolastico per le zone terremotate	...	7

PONTEDERA LA SECONDA EDIZIONE

«Mani operose e teste pensanti» Gli insegnanti al convegno

EDUCAZIONE e teatro sono i due termini del binomio scelto per la terza edizione del convegno «Mani operose e teste pensanti». Due giornate di convegni e laboratori dedicate a insegnanti, educatori e a chi si occupa già di teatro nelle scuole. «Un binomio inscindibile – ha detto Lucia Ciampi assessore all'istruzione per l'Unione Valdera – perché certe attività sono in stretta connessione con l'educazione». La prima giornata sarà venerdì 11 novembre con la mattina dedicata ai dirigenti scolastici, assessori e responsabili di associazioni e compagnie teatrali della zona per istituire «Valdera teatro giovani - laboratorio di rete per le attività teatrali», il pomeriggio il palco del teatro Era diventerà un tribunale «dove ci sarà un vero processo sul teatro a scuola – ha detto l'ideatore il pedagogista Mario Piatti – con tanto di pubblico ministero e difesa». Sabato 12 si passerà invece alla parte pratica con i laboratori che si terranno nella nuova scuola di Fornacette, pensati per gli insegnanti e gli educatori.

«È già un grande successo in termini di numeri – ha detto Anna Maria Braccini del Cred – con più di 370 iscritti, il numero più alto di sempre. Grazie all'apertura al teatro si potranno sperimentare intelligenze multiple».



PROMOTOR
 Da sinistra,
 Mario Piatti,
 Lucia Ciampi,
 Annamaria
 Braccini



UNIONE VALDERA

Sindacato: «Garanzie ai dipendenti»

I 21 DIPENDENTI assunti direttamente dall'Unione Valdera negli ultimi sono preoccupati dalle turbolenze in cui naviga l'Unione. Insieme alla Rsu chiedono ai comuni dell'Unione gli atti di variazione della pianta organica che prevedano un numero preciso di dipendenti da riassorbire del gruppo dei 21, in modo che se un altro comune dovesse lasciare la loro posizione lavorativa sarebbe al sicuro. Secondo la Rsu, che cita anche una relazione tecnica della direzione dell'Unione ricevuta proprio ieri, ciò sarebbe possibile. «Come più volte ricordato dal presidente dell'Unione, Corrado Guidi – si legge in un comunicato della Rsu stessa - prendiamo atto dell'esistenza di norme a tutela dei lavoratori, in base alle quali, in caso di scioglimento dell'Unione, il personale deve essere ricollocato in quota parte tra gli enti aderenti. Noi chiediamo che seguano atti vincolanti concreti da parte degli amministratori». Per fare ciò occorre anche una

volontà politica. «Dopo l'uscita dei 4 enti dell'Alta Valdera, non c'è stato alcun coinvolgimento delle parti interessate al di fuori di qualsiasi legge e/o accordo esistente, a dimostrazione che non tutto è così scontato. In particolare, nell'aprile 2015 la giunta dell'Unione ha approvato una delibera di salvaguardia dei dipendenti: i comuni avrebbero dovuto recepirla nel proprio consiglio comunale, ma ci risulta che i Sindaci Gherardini (Palaia) e Terreni (Casciana Terme Lari) non l'abbiano mai fatto, a dimostrazione che qualcuno nonostante le norme, non intende prendersi le proprie responsabilità». La presidenza ha chiesto di attendere «che ci siano le condizioni giuste», ma i dipendenti invocano «un incontro urgente con i sindaci per collocare definitivamente ogni singolo dipendente presso un ente preciso. Se nei prossimi giorni non seguiranno atti concreti, siamo disposti a mettere in atto forme di mobilitazione anche all'esterno dell'ente».



PONTEDERA ATTESA PER LA DECISIONE DEI VERTICI GEOFOR

Vacanze con l'auto blu, Puccinelli: «Ma il Cda perché prende tempo?»

LA VICENDA auto blu del presidente di Geofor Paolo Marconcini continua a suscitare commenti politici. Dopo il caso dell'esposto alla procura e le verifiche chieste dal cda di Geofor e dai sindaci del bacino servito dall'azienda adesso sul caso interviene la lista civica indipendente all'opposizione in consiglio comunale a Pontedera. «Il Cda di Geofor vuole approfondire sulla vicenda dell'auto blu di Marconcini. – scrive il consigliere Alessandro Puccinelli – Sinceramente non comprendiamo molto cosa ci sia da approfondire, il contratto di lavoro lo stila il responsabile del personale, l'eventuale delibera di concessione dell'uso privato lo decide il Cda, le fatture le emette il settore contabilità dell'azienda. Tutti documenti che erano (siano quel che siano) a disposizione del Cda se richieste in vista del consiglio che si è tenuto. Quali documenti più dell'azienda può produrre Marconcini?!». La lista civica chiede chiarezza e rapidità per visionare dei documenti che dovrebbero essere già nelle mani dei membri del Cda.

«**INUTILE** menare il can per l'aia, – continua Puccinelli – altrimenti si rischia di coinvolgere in questa spinosa vicenda anche il Cda stesso e i Sindaci Revisori che, ammesso non si siano complessivamente accorti di questa incon-

gruenza o presunta tale, non stanno dando opportuna e rapida chiarezza. Non dimentichiamo che Geofor è un'azienda a totale capitale pubblico e in tal senso abbiamo richiesto sin da venerdì copia degli atti che daranno certezza su come stanno le cose». Risale a una settimana fa l'accesso consiglio comunale in cui fu presentata dal movimento 5 stelle la mozione per chiedere le dimissioni di Marconcini, votata dalla lista e respinta dalla maggioranza.

«È già di per sé grave – tuona il consigliere – se vi è stato un uso scorretto dell'auto aziendale da parte del suo Presidente, ma sarebbe cosa ancor più grave se la ricostruzione fatta da Marconcini non corrispondesse in pieno alla realtà. Se si fossero verificati fatti della gravità di cui sopra, chiederemmo con forza al Sindaco Millozzi di prenderne atto per la coerenza e linearità dell'Amministrazione Comunale di Pontedera. Non si può e non si deve pensare che questa cosa possa rimanere nelle segrete stanze del Cda Geofor, i dati devono essere forniti in modo pubblico e trasparente affinché non rimangano ombre di alcun tipo. Soprattutto l'Amministrazione Comunale di Pontedera (e volendo di tutti i comuni nel capitale Geofor), al di là del destino che il Cda vorrà decidere rispetto all'ex Sindaco Marconcini, nel caso in cui si soprasseda in relazione ad eventuali sue gravi responsabilità, non dovrà esitare un attimo a sfiduciare il Presidente».



LISTA CIVICA INDIPENDENTE
 Alessandro Puccinelli





LICENZIATO LO SPAZZINO

Puliva senza scendere dal furgone

Il sindaco: «Non fa piacere, ma era inevitabile»

LA STORIA

Un video riprende il dipendente della Prometeo e il caso diventa virale
 di GIUSEPPE PINO

LICENZIATO l'operaio della Progetto Prometeo immortalato in un video mentre procedeva alla pulizia della strada senza scendere dal mezzo sul quale si trovava in movimento. Sospeso per tre giorni invece il collega che si trovava alla guida dell'automezzo. Si è chiuso così il provvedimento disciplinare sollecitato dal sindaco del comune di Casciana Terme Lari, comune per il quale la società Prometeo si occupa del servizio di manutenzione, all'indomani della pubblicazione sui social del video realizzato attraverso un telefono cellulare.

Il primo cittadino aveva rivendicato in primo luogo il danno di immagine subito dal comune a causa del video che in poco tempo aveva acquisito popolarità su internet. E proprio questo, o anche questo, ha pesato sulla decisione di licenziare per giusta causa il dipendente protagonista del filmato, decisione che i vertici dell'azienda hanno reso pubblica solo ieri mattina.

«Non fa mai piacere sapere che un dipendente viene licenziato – ha detto Terreni – ma le circostanze non potevano portare a un esito diverso da questo». L'operaio licenziato ieri mattina era stato assunto dalla Progetto Prometeo nel dicembre 2013, ovvero pochi giorni prima che si concretizzasse la fusione tra i comuni di Lari e di Casciana Terme, e in precedenza aveva lavorato alle dirette dipendenze del co-

mune di Lari. Il provvedimento di licenziamento ha probabilmente anche risentito di un comportamento reiterato del dipendente, non nuovo a richiami verbali, che anche la mattina del video non aveva assolto ai compiti che gli erano stati assegnati. Comportamento che è stato sanzionato con il licenziamento dalla Progetto Prometeo, società privata con una forza lavoro al di sotto dei 15 dipendenti.

«Questo è comunque un caso isolato – ha precisato Terreni – è un dato di fatto al contrario che da quando la manutenzione è stata affidata alla Progetto Prometeo le cose sul territorio del comune, almeno il territorio del vecchio comune di Lari, vanno molto meglio». Non sono mancate le prese di posizione delle diverse parti politiche. Nei giorni scorsi i consiglieri della lista «Insieme è possibile» avevano chiesto maggiore controllo sulla società Progetto Prometeo e sul sistema di manutenzione del territorio del comune che viaggia, a loro dire, a due velocità. Nelle ultime ore si è aggiunta quella del Partito comunista che si è scagliato contro coloro che hanno realizzato e poi pubblicato il video che vedeva protagonisti i dipendenti della Progetto Prometeo, bollando i provvedimenti contro i due dipendenti come un torto commesso nei confronti di tutti i lavoratori.

Infine i Delegati e lavoratori indipendenti: «Non stiamo parlando di furbetti del cartellino, parliamo di chi ogni giorno svolge servizio in qualunque condizione atmosferica. Chiediamo subito la riammissione in servizio dei due operai da giorni a casa».





Mirko Terreni

«Non avevamo chiesto punizioni esemplari, ma la gravità dell'episodio e dei fatti erano talmente evidente che non potevano che portare a una decisione di queste proporzioni».



Erica Ballatori

«Mi stupisce un po' il licenziamento, credo sia sproporzionato, mi auguro solo che prima di prendere questa decisione siano stati effettuati i necessari approfondimenti e accertamenti».



Partito comunista

«I bravi cittadini che hanno realizzato il video ai due operai dandoli in pasto all'opinione pubblica dovrebbero guardare ai veri problemi della crisi...».

Dilettanti Figc, il bis del Pisa Sc San Giuliano vince e balza in vetta

► PISA

In **Prima categoria** Dopo il pari ottenuto in extremis con il Fornacette, La Cella cede in esterna alla Casolese 1 a 0 e rimane ultima nel girone D. Niente da fare per i gialloneri, tempestati dagli infortuni e al momento non in grado di contrastare l'avversario sul campo come diversamente previsto ad inizio anno. Contro la Casolese decide il gol di Giannini al 20' della ripresa, poi la squadra di mister **Stefano Delli** non riesce più a rimediare. Per La Cella arriva così la quinta sconfitta stagionale in sette gare disputate. Preoccupano anche la tenuta della difesa (la terza più perforata con 13 gol al passivo), come quella dell'attacco (il meno prolifico del girone con appena 5 gol fatti).

Seconda categoria. Nel girone A bene se non benissimo l'andamento del Pisa Sporting Club, mentre paga qualcosa in più il Migliarino Vecchiano. I nerazzurri sfruttano a pieno l'opportunità della seconda gara consecutiva tra le mura amiche, e con una prestazione tutta cuore e grinta, battono 4 a 2 la Palleronese. Per la squadra di **Roberto Taccori** apre le marcature **Nicoletti** al 24', poi gli ospiti tornano sul pari alla mezz'ora, ma il Pisa Sc c'è e prima della fine torna avanti con Capuano. Nel secondo tempo l'allungo decisivo con **Galli e Capuano** (intervallato

dal 3 a 2 di Smecca).

Sconfitta di misura per il Migliarino Vecchiano, superato 2 a 1 in casa del Monzone secondo in classifica. Solo in pieno recupero (93'), **Vismara** fissa il risultato definitivo. Nel girone E il San Giuliano batte nettamente il Tirrenia (3-0) nel derby e vola al comando della classifica in compagnia del Laiatico. Dopo un primo tempo in sostanziale parità, i termali nella ripresa mettono la freccia con **Barletta** al 7'. Il Tirrenia tiene duro, ma ancora Barletta a cinque dalla fine e dopo l'espulsione di Citi, indirizza la gara chiusa definitivamente due minuti dopo da Campera. Il San Giuliano aggancia la vetta e prenota un posto tra le migliori del campionato; il Tirrenia partito benissimo, scende al quarto posto.

Pari e patta nell'altro derby di giornata tra Calci e Bellani (2-2). Parte meglio il Calci di Timpani, in vantaggio al 25' con **Vivaldi**. Gli ospiti di mister Tamagno, però, pareggiano con un rigore del solito **Fischi**. Il match corre via veloce e a cinque dalla fine la Bellani ribalta la situazione con **Pardi**, ma il Calci ritorna in partita al 90' con **Vestri** e il risultato non cambia più. Da una parte, il Calci, dimostra di avere imboccato la strada giusta; dall'altra, la Bellani, conferma di essere squadra ostica. Il San Sisto cede 3-1 in casa dell'Ardenza (una vittoria e sei sconfitte).

Carlo Palotti



L'esultanza dopo un gol (Daniele Cateni/Offside Pisa)



PONTEDERA

“Mani operose e teste pensanti” Convegno sui temi didattici

► PONTEDERA

Laboratori sold out e adesioni pervenute da tutta Italia, dalla Sicilia fino alla Lombardia. Sarà un'edizione da record quella del convegno nazionale "Mani operose teste pensanti", in programma per venerdì 11 e sabato 12 novembre. L'iniziativa, promossa per il terzo anno consecutivo dal Cred Valdera (Centro ricerca educativa didattica) e rivolta a docenti ed educatori, si preannuncia caratterizzata da una partecipazione e da una eco senza eguali. Sono infatti oltre 370 le iscrizioni raccolte fino ad oggi, circa il 20% in più rispetto agli anni passati.

«Quella del Cred è un'esperienza ormai consolidata - spiega **Lucia Ciampi**, sindaco delegato all'Istruzione dell'Unione Valdera - conosciuta a livello nazionale e presa a modello dalla Regione Toscana. Il Cred della Valdera, nato in seno all'Unione dei Comuni, rappresenta un punto di riferimento per il mondo dell'educazione, della formazione, della didattica e dell'istruzione. Il suo compito è infatti quello di supportare e mettere in comunicazione due realtà di grande rilievo: la Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione della Valdera, formata da amministratori di tutto il territorio, e la Rete Costellazioni, che unisce invece tutti i dirigenti scolastici della zona. È proprio dalla sinergia tra questi soggetti che è nata, e continua anno dopo anno a perfezionarsi, l'idea di un convegno capace di coinvolgere insegnanti, educatrici ed educatori di ogni parte d'Italia per approfondire tematiche molto care a chi opera nella

scuola. In questo terzo appuntamento andremo ad affrontare le metodologie dell'attività teatrale a scuola e nei servizi educativi. Saranno molti gli esperti che interverranno nella riflessione plenaria del primo giorno, così come saranno molti, ben 12 e tutti sold out, i laboratori previsti per la giornata di sabato».

«L'obiettivo del convegno, così come quello dello stesso Cred - afferma la coordinatrice **Anna Maria Braccini** - è quello di aiutare gli "addetti ai lavori" a superare le modalità stereotipate della didattica tradizionale per approdare a nuovi metodi in grado di soddisfare i bisogni soggettivi degli studenti, per un universo scolastico sempre più accogliente e inclusivo». Ma non saranno solo docenti ed educatori, dagli asili nido alla scuola secondaria di secondo grado, i protagonisti di "Mani operose teste pensanti 2016". Assieme a loro anche operatori teatrali, attori, registi e associazioni legate al mondo del teatro per giovani: tutti assieme per creare un network locale da cui possano nascere collaborazioni e iniziative concrete.

La due giorni dedicata a teatro e scuola avrà inizio venerdì 11 alle 9,30 nella sede dell'Unione Valdera, a Pontedera. Alle 14, il tutto si sposterà al Teatro Era, dove, a dare inizio alla riunione plenaria, sarà una messinscena: un processo in cui saranno scandagliati e messi a confronto aspetti positivi e difficoltà dell'inserimento dell'attività teatrale a scuola. Sabato 12, a partire dalle 9, sarà invece la volta delle attività laboratoriali, nella nuova scuola primaria di Fornacette, in piazza Aldo Moro.



SOLIDARIETA'. DELEGAZIONE PARTITA DA FAUGLIA

Materiali scolastici per le zone terremotate

FAUGLIA

Venerdì 21 ottobre è partita per Rieti da Fauglia una delegazione composta da alcuni membri delle associazioni Amici dell'Elfo, Agorà Fauglia e Fauglia Calcio per consegnare alle zone colpite dal terremoto del 24 agosto materiale scolastico e sportivo comprato grazie a una serie di iniziative messe in atto da queste associazioni.

Tremila gli euro raccolti che hanno permesso di acquistare materiale didattico di prima necessità. Ad attendere la delegazione la professoressa Onofri, responsabile della ricostruzione didattica delle scuole distrutte dal terremoto. La raccolta di solidarietà, iniziata a settembre con la seconda Partita del Cuore XI Memorial Simone Plaia-II Memorial Gabriele Lulli, ha coinvolto, oltre a queste associazioni, i commercianti di Fauglia, i negozianti e clienti di via Roma a Collesalveti, il circolo aziendale Cral Continental e il negozio Didattica Toscana di Fornacette che si è occupata di procurare il materiale da donare.

L'associazione Amici dell'Elfo, promotrice dell'iniziativa, intende ringraziare tutti coloro che hanno preso parte alla raccolta.

Alcuni membri della delegazione partita da Fauglia per Rieti per consegnare la somma di denaro che è servita per l'acquisto di materiale didattico

